

# Giudizi sull'esperienza universitaria

## CAPITOLO 8





## 8. Giudizi sull'esperienza universitaria

### SINTESI



Tra i laureati si rileva una generale soddisfazione per l'esperienza universitaria compiuta.

Sono molto apprezzati il corso di studio -inteso come esperienza complessiva- e i rapporti con i docenti; minor apprezzamento viene espresso per l'adeguatezza delle aule, degli spazi dedicati allo studio individuale, delle postazioni informatiche, e delle altre attrezzature per la didattica (ad esempio i laboratori).

L'analisi dell'andamento dei giudizi nel tempo mostra variazioni lievi per tutte le variabili prese in considerazione, sia nella valutazione dell'esperienza complessiva compiuta e dei rapporti con i docenti, sia nelle valutazioni espresse relativamente alle strutture e alle attrezzature, con evidenti differenze tra le discipline di studio. L'84,6% dei laureati ritiene che il carico di studio sia stato adeguato rispetto alla durata del corso.

Se tornassero indietro, più di sette laureati su dieci sceglierebbero lo stesso corso che hanno concluso, nello stesso ateneo. Solo il 2,2% dei laureati non si iscriverebbe più all'università.



## APPROFONDIMENTI E ANALISI

Il monitoraggio e la valutazione dei risultati costituiscono ormai da tempo elementi imprescindibili per lo sviluppo dell'università italiana<sup>1</sup>. In quest'ottica, la misura della soddisfazione dei laureati - in quanto fruitori del sistema universitario - è certamente di grande utilità. Questo capitolo tratta la soddisfazione generale dei laureati, le opinioni sui docenti e sull'organizzazione degli esami, la valutazione dell'adeguatezza del carico didattico in rapporto alla durata del corso, le valutazioni delle infrastrutture universitarie (aule, postazioni informatiche, biblioteche, laboratori e spazi per lo studio individuale) e l'ipotesi di re-iscrizione all'università. I giudizi espressi dai laureati riguardano il corso concluso nel 2019; per i corsi magistrali biennali i laureati hanno risposto facendo riferimento al solo biennio magistrale (anziché all'intera esperienza "3+2").

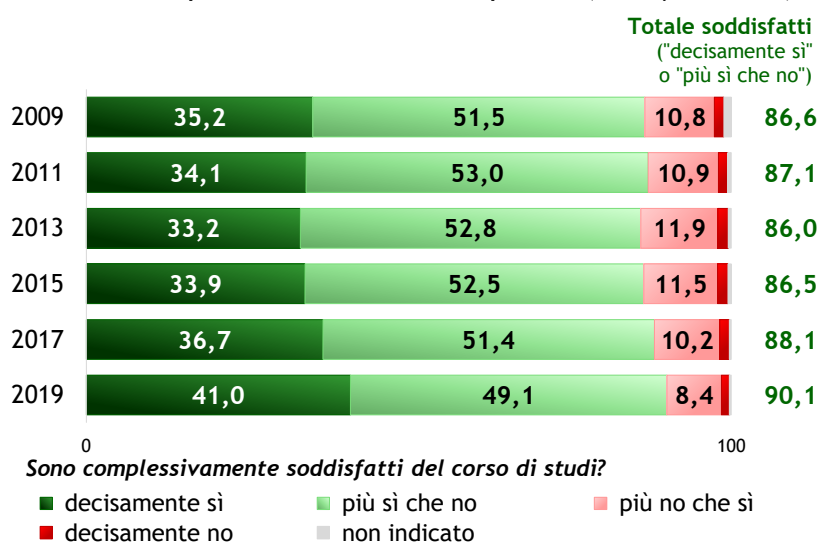
### 8.1 Esperienza complessiva e docenti

Dopo un periodo di sostanziale stabilità durato fino al 2015, la soddisfazione per l'esperienza universitaria complessiva dei laureati è in aumento a partire dal 2017: nel 2019 i soddisfatti risultano complessivamente il 90,1% e coloro che si dichiarano decisamente soddisfatti aumentano di 4,3 punti percentuali rispetto a due anni prima (Figura 8.1). Una tendenza analoga si rileva per la soddisfazione relativa al rapporto con i docenti: nel 2009 i laureati soddisfatti erano l'84,3%, nel 2019 sono l'87,8% (Figura 8.2). Con riferimento all'organizzazione degli esami nel decennio 2009-2019 (Figura 8.3) i soddisfatti sono passati dal 76,5% all'82,9%, con un incremento consistente dei decisamente soddisfatti negli ultimi quattro anni (+6,3 punti).

---

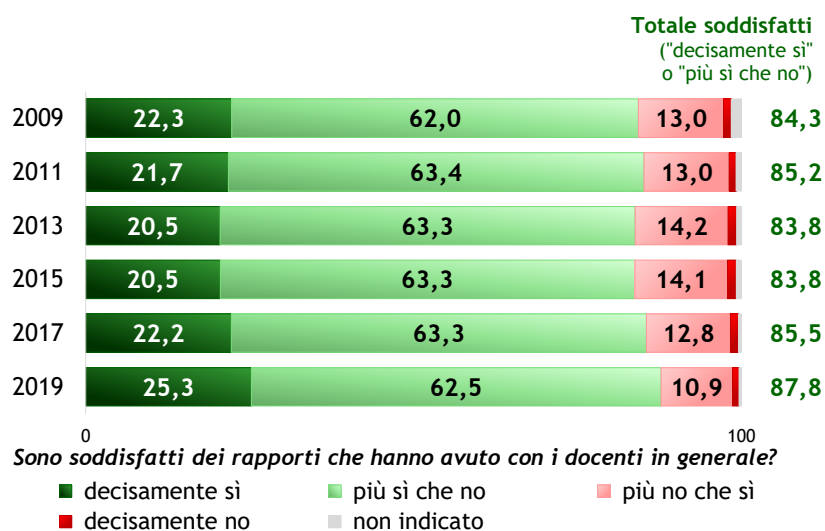
<sup>1</sup> Si considerino, ad esempio, le attività ministeriali legate alla Programmazione Triennale e quelle facenti capo all'ANVUR, in particolare, al sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA2) in relazione all'attivazione e alla valutazione periodica delle sedi didattiche, dei corsi di laurea e dei corsi di dottorato.

**Figura 8.1 Laureati degli anni 2009-2019: grado di soddisfazione per l'esperienza universitaria complessiva (valori percentuali)**



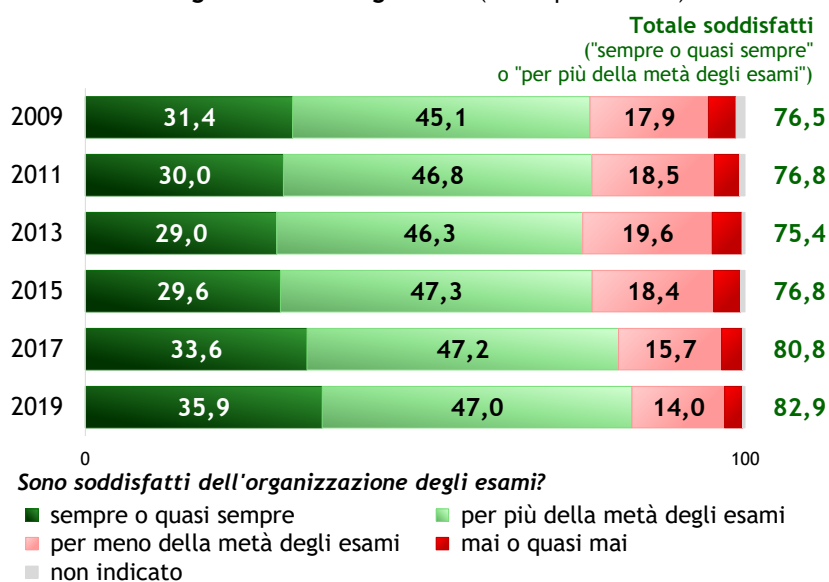
Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

**Figura 8.2 Laureati degli anni 2009-2019: grado di soddisfazione per i rapporti con i docenti (valori percentuali)**



Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

**Figura 8.3 Laureati degli anni 2009-2019: grado di soddisfazione per l'organizzazione degli esami (valori percentuali)**

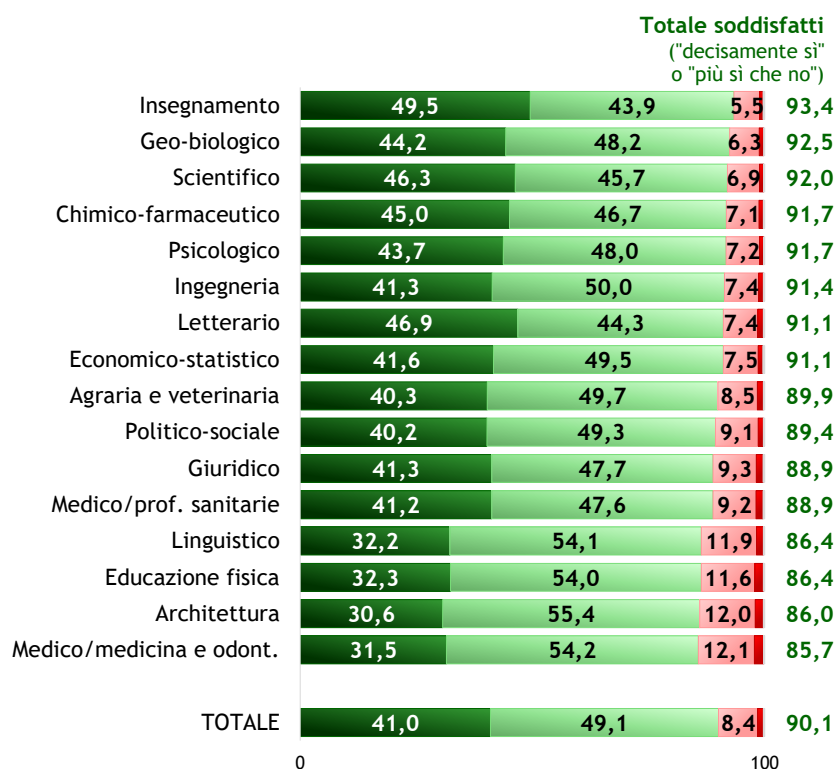


Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

La quota di laureati soddisfatti per l'esperienza complessiva è elevata in tutti i corsi di laurea, nello specifico raggiunge il 90,8% tra i magistrali biennali, il 90,1% tra i laureati di primo livello e l'88,3% tra i magistrali a ciclo unico. Si rilevano differenze più accentuate per quanto riguarda i rapporti con i docenti (90,6% per i magistrali biennali, 87,9% per i laureati di primo livello e 80,5% per i magistrali a ciclo unico) e per l'organizzazione degli esami (89,5% per i magistrali biennali, 80,6% per i laureati di primo livello e 78,1% per i magistrali a ciclo unico).

Le opinioni sull'esperienza universitaria variano in modo sostanziale anche per disciplina di studio (Figura 8.4, Figura 8.5 e Figura 8.6).

**Figura 8.4 Laureati dell'anno 2019: grado di soddisfazione per l'esperienza universitaria complessiva per gruppo disciplinare (valori percentuali)**



*Sono complessivamente soddisfatti del corso di studi?*

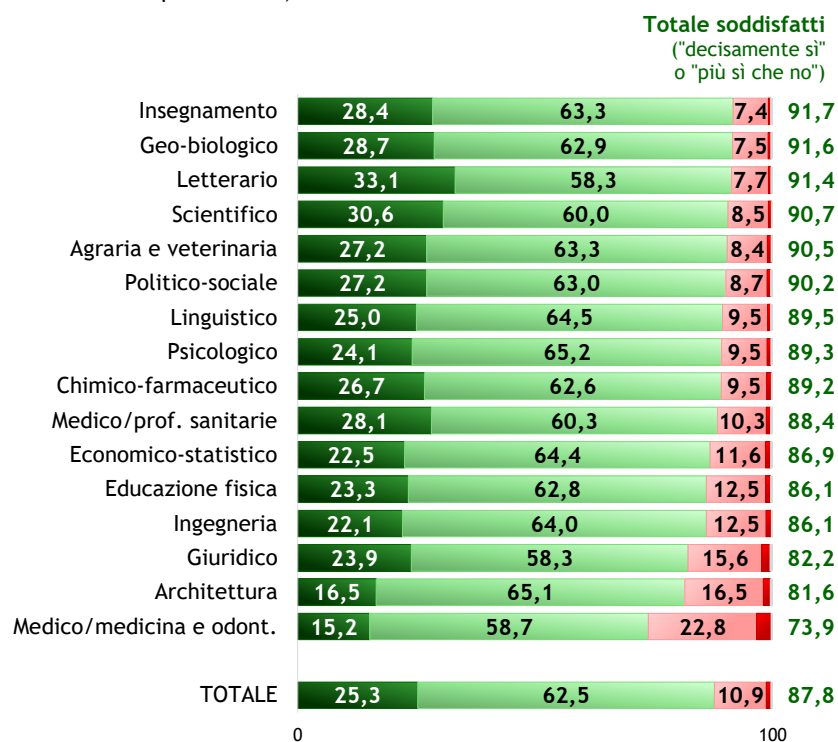
■ decisamente sì   ■ più sì che no   ■ più no che sì   ■ decisamente no  
 ■ non indicato

Nota: il gruppo Difesa e sicurezza non è riportato.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.



**Figura 8.5 Laureati dell'anno 2019: grado di soddisfazione per i rapporti con i docenti per gruppo disciplinare (valori percentuali)**



*Sono soddisfatti dei rapporti che hanno avuto con i docenti in generale?*

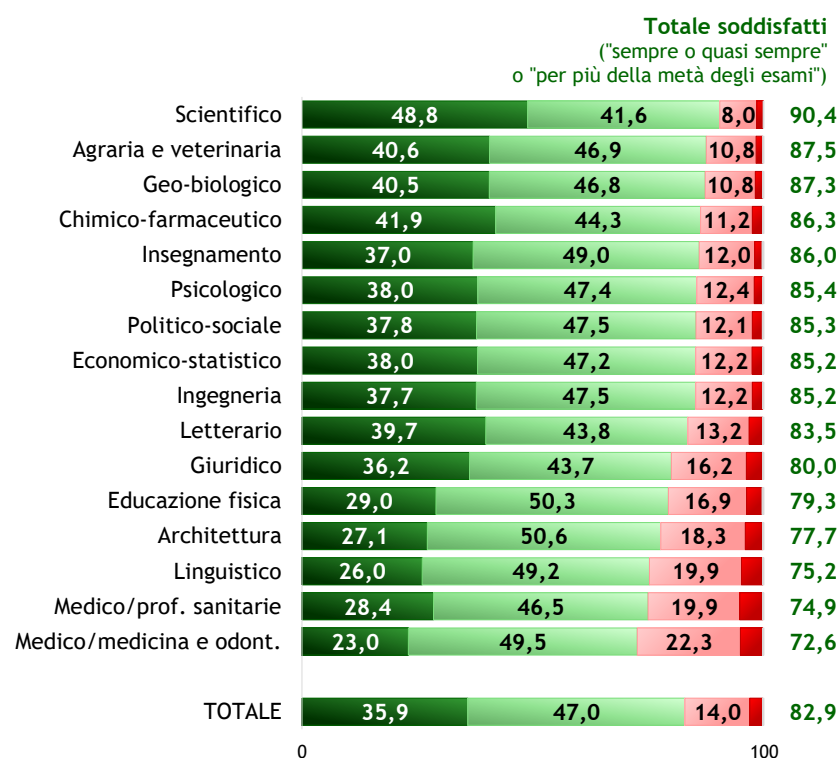
■ decisamente sì   ■ più sì che no   ■ più no che sì   ■ decisamente no  
■ non indicato

Nota: il gruppo Difesa e sicurezza non è riportato.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

In linea generale, sono i laureati del gruppo scientifico, geo-biologico e insegnamento ad esprimere opinioni mediamente molto positive sia a livello di giudizio complessivo sull'esperienza universitaria sia sul rapporto con i docenti, sia per l'organizzazione degli esami; all'estremo opposto si collocano i gruppi medicina e odontoiatria e architettura.

**Figura 8.6 Laureati dell'anno 2019: grado di soddisfazione per l'organizzazione degli esami (valori percentuali)**



**Sono soddisfatti dell'organizzazione degli esami?**

- sempre o quasi sempre
- per più della metà degli esami
- per meno della metà degli esami
- mai o quasi mai

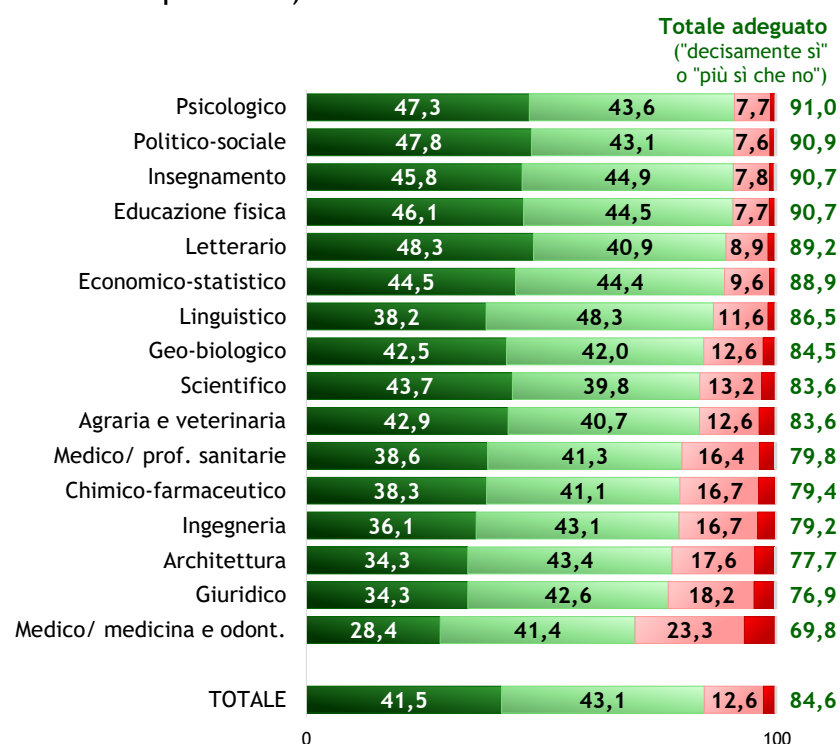
Nota: il gruppo Difesa e sicurezza non è riportato.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Degna di particolare attenzione è la valutazione sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso: il 41,5% dei laureati lo ritiene decisamente adeguato alla durata del corso di studio e il 43,1% moderatamente adeguato (Figura 8.7). Il carico didattico è ritenuto più adeguato tra i laureati magistrali biennali (88,8%) e di primo livello (84,8%) rispetto ai magistrali a ciclo unico (74,1%). I laureati più critici sull'adeguatezza del carico sono

quelli dei gruppi di medicina e odontoiatria, giuridico e architettura (con valori dal 69,8% al 77,7%), mentre all'opposto si trovano i laureati dei gruppi psicologico, politico-sociale, insegnamento ed educazione fisica (tutti con valori oltre il 90%).

**Figura 8.7 Laureati dell'anno 2019: adeguatezza del carico didattico rispetto alla durata del corso per gruppo disciplinare (valori percentuali)**



*Ritengono il carico di studio adeguato alla durata del corso?*

■ decisamente sì    ■ più sì che no    ■ più no che sì    ■ decisamente no  
 ■ non indicato

Nota: il gruppo Difesa e sicurezza non è riportato.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

## 8.2 Strutture e attrezzature didattiche

Per avere un quadro più completo della soddisfazione sull'esperienza universitaria è importante prendere in considerazione anche le valutazioni dei laureati relative alle infrastrutture e alle attrezzature messe a disposizione dall'università: aule, biblioteche, postazioni informatiche, attrezzature per le attività didattiche (ad esempio laboratori) e spazi per lo studio individuale. Occorre ricordare che non tutti i laureati hanno utilizzato le strutture e le attrezzature messe a disposizione dagli atenei, pertanto per ognuno degli aspetti si rileverà il livello di fruizione per poi analizzarne il gradimento. Inoltre è utile sottolineare che i giudizi sulle postazioni informatiche e sugli spazi per lo studio individuale non sono direttamente comparabili con quelli sulle altre infrastrutture ed attrezzature per evidenti differenze nelle scale di valutazione con cui vengono rilevate<sup>2</sup>.

Tavola 8.1 Laureati degli anni 2009-2019: fruizione di aule, servizi di biblioteca e attrezzature didattiche (valori percentuali)

anno di laurea	aule	servizi di biblioteca	attrezzature per le altre attività didattiche
	fruitori	fruitori	fruitori
2009	97,7	90,1	82,2
2011	98,5	90,4	82,1
2013	98,6	89,0	80,7
2015	98,8	88,3	80,6
2017	98,9	87,2	81,3
2019	98,9	85,9	81,0

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

<sup>2</sup> Per la valutazione delle aule, dei servizi di biblioteca e delle attrezzature per le altre attività didattiche si rilevano in un'unica domanda la fruizione e, per i soli fruitori, il gradimento su una scala a quattro categorie (due positive e due negative); per i giudizi su postazioni informatiche e spazi per lo studio individuale si rilevano, in un'unica domanda, la presenza, la fruizione e, per i soli fruitori, l'adeguatezza delle attrezzature su una scala a due categorie (una positiva e una negativa).

**Tavola 8.2 Laureati degli anni 2009-2019: fruizione di postazioni informatiche e spazi per lo studio individuale (valori percentuali)**

anno di laurea	postazioni informatiche			spazi per lo studio individuale		
	fruitori	non fruitori		fruitori	non fruitori	
		non presenti	non utilizzati		non presenti	non utilizzati
2009	81,9	7,7	9,0	71,1	13,2	14,0
2011	80,4	8,7	10,3	73,6	11,9	13,6
2013	76,9	10,4	12,2	74,1	11,7	13,4
2015	74,0	10,9	14,5	76,3	10,4	12,5
2017	73,2	9,9	16,5	77,6	8,8	13,0
2019	72,1	9,3	18,3	78,9	7,6	13,1

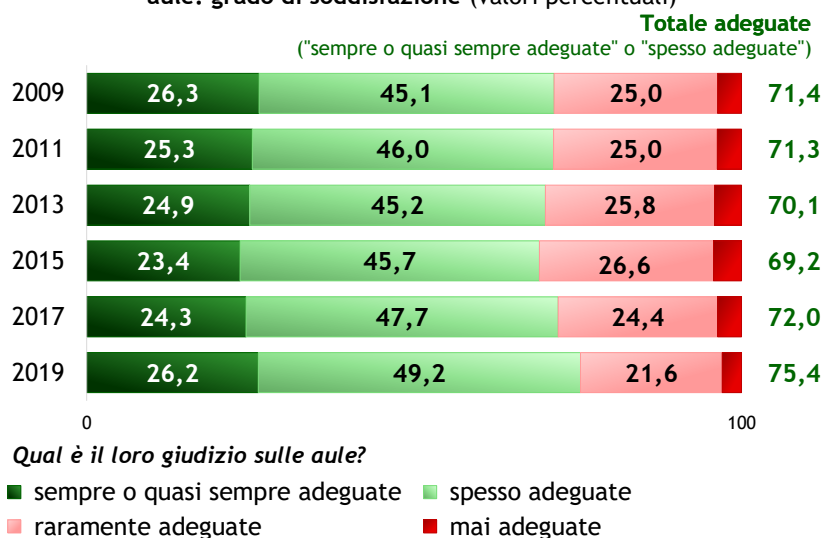
Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

La quasi totalità dei laureati ha utilizzato le aule, con una percentuale pressoché stabile nel periodo 2009-2019: nell'ultimo anno raggiunge il 98,9%. Situazione diversa invece si osserva per i servizi di biblioteca e le postazioni informatiche, dove la fruizione è in costante calo nel tempo (Tavola 8.1 e Tavola 8.2). Nel 2009 il 90,1% dei laureati aveva utilizzato i servizi di biblioteca rispetto all'85,9% del 2019: questo decremento potrebbe essere in parte dovuto allo sviluppo di sistemi di fruizione online che riducono la necessità di utilizzare le biblioteche di ateneo. Analogamente, negli ultimi dieci anni le postazioni informatiche hanno visto un calo di fruitori di quasi 10 punti percentuali (dall'81,9% al 72,1%). Questo risultato è dovuto sia all'aumento di chi dichiara l'assenza delle postazioni informatiche (dal 7,7% al 9,3%), sia alla forte crescita della quota di chi, pur avendole a disposizione, non le utilizza (dal 9,0% al 18,3%); probabilmente sempre più laureati utilizzano strumenti informatici personali. Un altro fattore che potrebbe determinare il calo nell'utilizzo dei servizi di biblioteca e delle postazioni informatiche è il costante aumento degli spazi dedicati allo studio individuale: la quota di chi fruisce di questi spazi aumenta nel periodo considerato di 7,8 punti percentuali, principalmente per l'aumento delle infrastrutture messe a disposizione (+5,6 punti percentuali). Non si

riscontra invece una tendenza netta nella fruizione delle attrezzature per le altre attività didattiche che cala 1,2 punti percentuali nei dieci anni considerati.

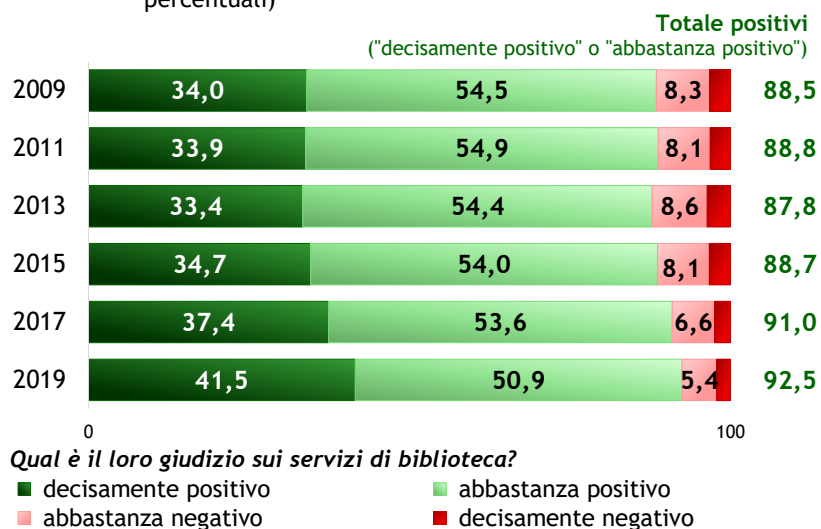
Tra i laureati che hanno fruito delle strutture e delle attrezzature per la didattica si osserva un aumento della soddisfazione per tutti e cinque gli aspetti esaminati, ma l'incremento più evidente riguarda le postazioni informatiche (Figura 8.11): se nel 2009 erano considerate in numero adeguato dal 43,1% dei laureati, nel 2019 questa percentuale sale al 53,6%. Per le altre strutture l'incremento della soddisfazione a partire dal 2009 è più limitato, nonostante i notevoli miglioramenti negli ultimi quattro anni (Figura 8.8, Figura 8.9, Figura 8.10 e Figura 8.12): le aule nel 2019 sono valutate positivamente dal 75,4% dei laureati (era il 71,4% nel 2009), i servizi di biblioteca dal 92,5% (era il 88,5%), le attrezzature per le altre attività didattiche dal 71,2% (era il 62,7%) e gli spazi per lo studio individuale dal 56,4% (era il 49,4% nel 2009).

**Figura 8.8 Laureati degli anni 2009-2019 che hanno usufruito delle aule: grado di soddisfazione (valori percentuali)**



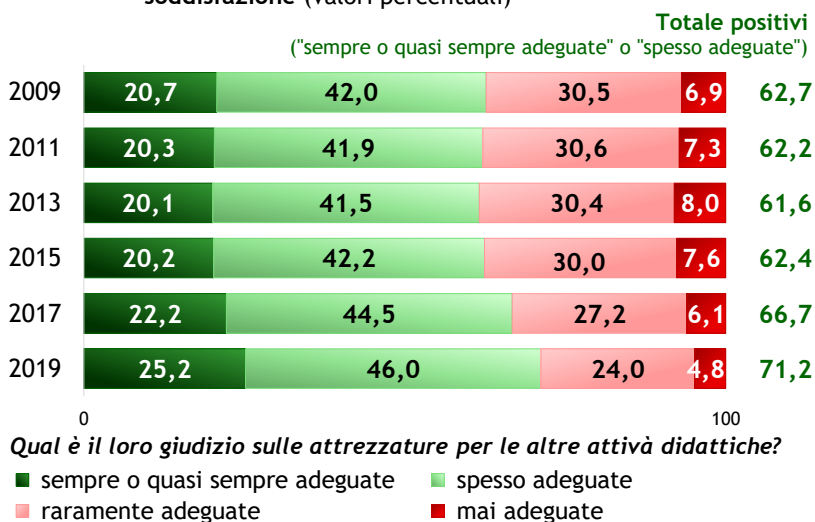
Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

**Figura 8.9 Laureati degli anni 2009-2019 che hanno usufruito dei servizi di biblioteca: grado di soddisfazione (valori percentuali)**



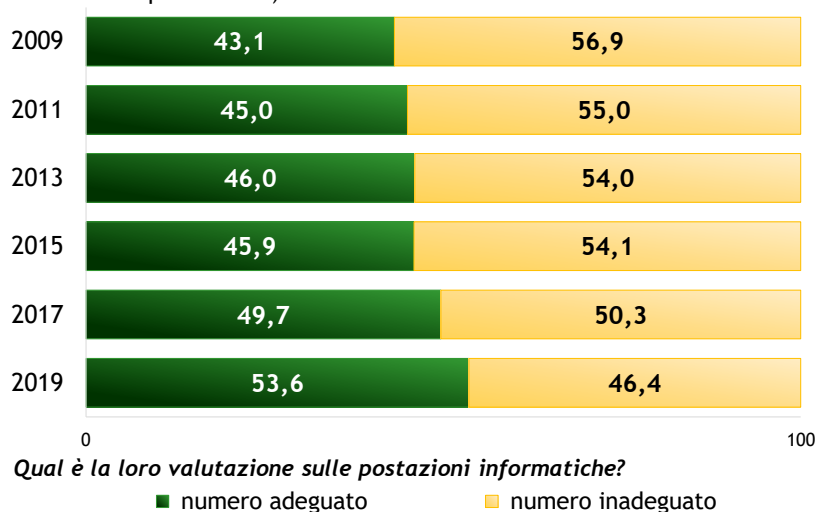
Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

**Figura 8.10 Laureati degli anni 2009-2019 che hanno usufruito delle attrezzature per le altre attività didattiche: grado di soddisfazione (valori percentuali)**



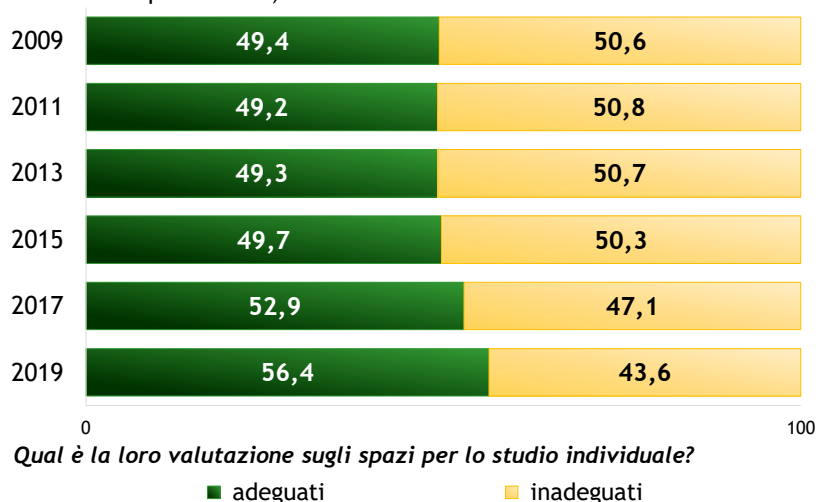
Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

**Figura 8.11** Laureati degli anni 2009-2019 che hanno usufruito delle postazioni informatiche: grado di soddisfazione (valori percentuali)



Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

**Figura 8.12** Laureati degli anni 2009-2019 che hanno usufruito degli spazi per lo studio individuale: grado di soddisfazione (valori percentuali)



Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.



Tra i laureati del 2019 la fruizione delle aule è pressoché identica per i diversi tipi di corso; per quanto riguarda i servizi di biblioteca e le attrezzature didattiche, invece, la fruizione è più elevata tra i laureati magistrali a ciclo unico (rispettivamente 92,0% e 85,1%) seguito dai laureati magistrali biennali (rispettivamente 85,4% e 80,6%) e da quelli di primo livello (rispettivamente 84,7% e 80,4%). Sono i laureati magistrali a ciclo unico ad esprimere giudizi più critici, mentre i più soddisfatti risultano, generalmente, i magistrali biennali.

La fruizione delle aule universitarie è molto diffusa e non presenta particolari differenze per gruppo disciplinare (Tavola 8.3).

**Tavola 8.3 Laureati dell'anno 2019: fruizione di aule, servizi di biblioteca e attrezzature didattiche per gruppo disciplinare (valori percentuali)**

gruppo disciplinare	aule	servizi di biblioteca	attrezzature didattiche (laboratori, ...)
Agraria e veterinaria	99,3	86,8	97,0
Architettura	99,6	93,4	92,4
Chimico-farmaceutico	99,6	85,5	98,8
Economico-statistico	98,8	87,7	72,6
Educazione fisica	98,7	71,1	92,7
Geo-biologico	99,4	80,0	96,5
Giuridico	98,5	94,4	61,5
Ingegneria	99,5	80,0	85,3
Insegnamento	97,6	88,0	81,3
Letterario	98,4	95,1	67,9
Linguistico	99,2	92,5	73,8
Medico/medicina e odont.	99,4	88,8	95,8
Medico/prof. sanitarie	99,0	76,3	90,0
Politico-sociale	98,3	88,0	72,9
Psicologico	98,5	83,9	75,7
Scientifico	99,0	77,3	89,2
<b>TOTALE</b>	<b>98,9</b>	<b>85,9</b>	<b>81,0</b>

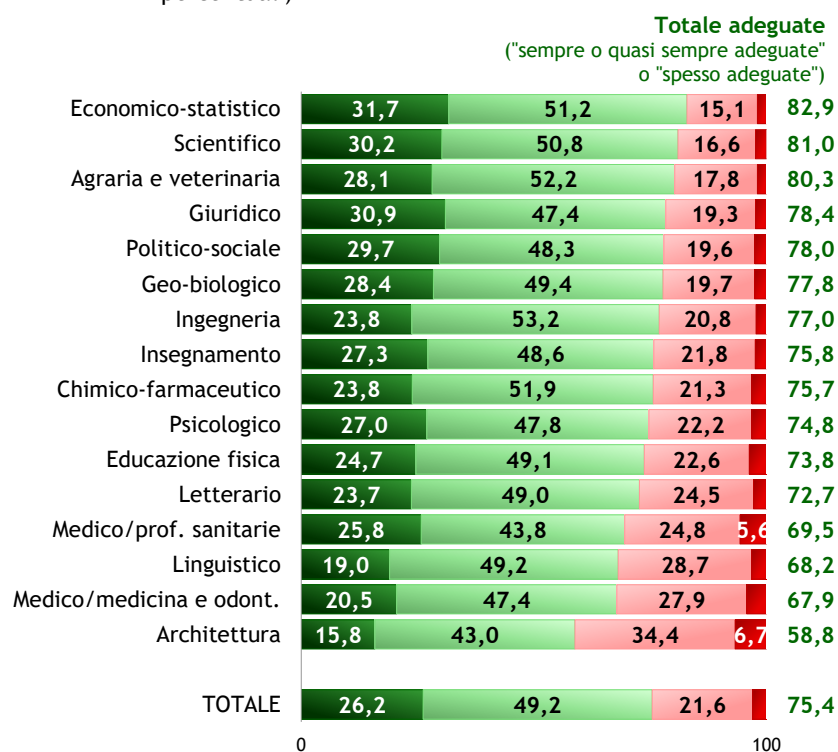
Nota: il gruppo Difesa e sicurezza non è riportato.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Quanto al gradimento, i laureati dei gruppi economico-statistico e scientifico esprimono livelli di soddisfazione maggiori

(rispettivamente 82,9% e 81,0%), mentre il gruppo architettura si distingue per valutazioni particolarmente critiche (Figura 8.13).

**Figura 8.13 Laureati dell'anno 2019 che hanno usufruito delle aule: grado di soddisfazione per gruppo disciplinare (valori percentuali)**



**Qual è il loro giudizio sulle aule?**

- sempre o quasi sempre adeguate      ■ spesso adeguate
- raramente adeguate                      ■ mai adeguate

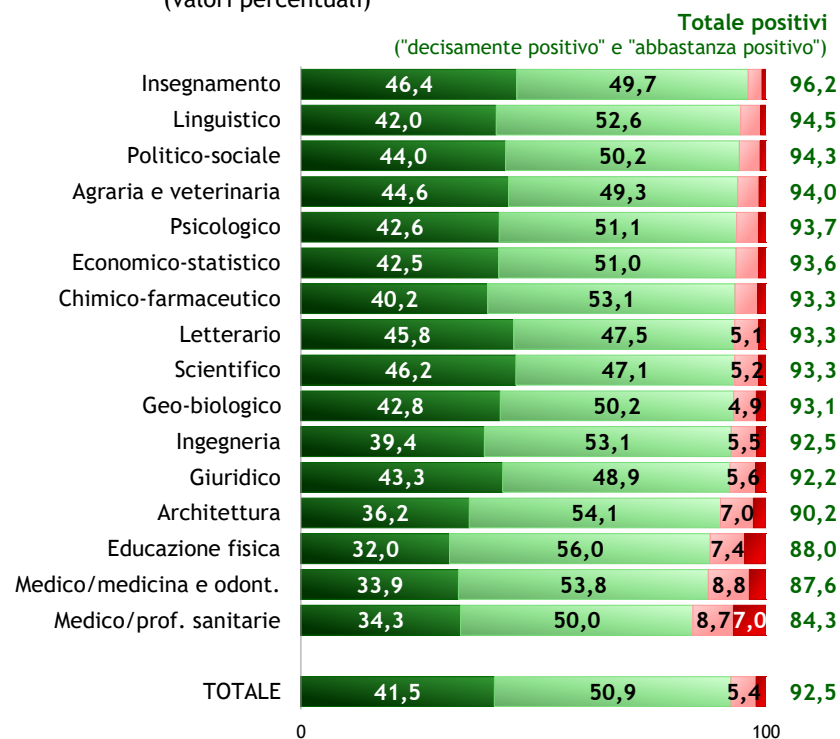
Nota: il gruppo Difesa e sicurezza non è riportato.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Per quanto riguarda i servizi di biblioteca (Tavola 8.3), ad usufruirne maggiormente sono i laureati dei gruppi letterario (95,1%) giuridico (94,4%) e architettura (93,4%); molto meno invece i laureati in educazione fisica e nelle professioni sanitarie (rispettivamente

71,1% e 76,3%). Le percentuali più elevate di giudizi positivi si registrano tra i laureati dei gruppi insegnamento, linguistico e politico-sociale; meno appagati invece sono risultati i laureati dei gruppi in cui questi servizi sono tendenzialmente meno utilizzati: quelli dei percorsi in medicina e di educazione fisica (Figura 8.14).

**Figura 8.14 Laureati dell'anno 2019 che hanno usufruito dei servizi di biblioteca: grado di soddisfazione per gruppo disciplinare (valori percentuali)**



*Qual è il loro giudizio sui servizi di biblioteca?*

■ decisamente positivo   ■ abbastanza positivo   ■ abbastanza negativo  
 ■ decisamente negativo

Nota: il gruppo Difesa e sicurezza non è riportato.

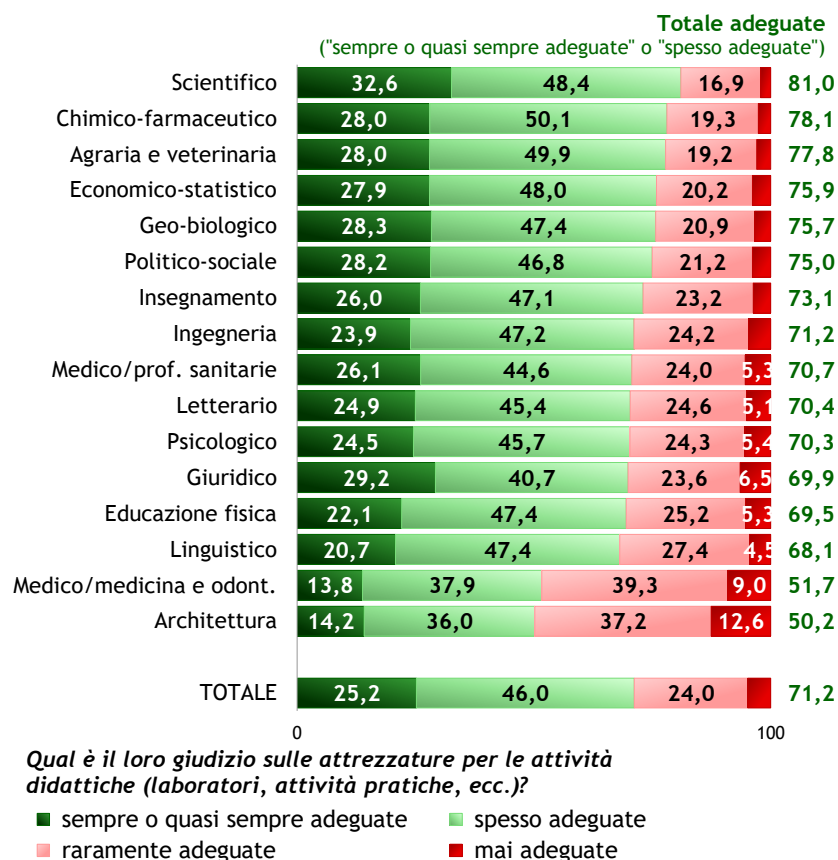
Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Al contrario dei servizi di biblioteca, le attrezzature per le altre attività didattiche (tra cui i laboratori) vengono utilizzate

maggiormente dai laureati dei percorsi tecnico-scientifici: spiccano il chimico-farmaceutico con il 98,8%, agraria e veterinaria con il 97,0% e il geo-biologico con il 96,5% (Tavola 8.3).

La soddisfazione è più elevata nei gruppi scientifico (81,0%) e chimico-farmaceutico (78,1%), mentre registra valori prossimi al 50% nel gruppo architettura e nel gruppo medicina e odontoiatria, rispettivamente il 50,2% e il 51,7% (Figura 8.15).

**Figura 8.15** Laureati dell'anno 2019 che hanno usufruito di attrezzature per le attività didattiche: grado di soddisfazione per gruppo disciplinare (valori percentuali)



Nota: il gruppo Difesa e sicurezza non è riportato.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

In generale, dunque, la soddisfazione per le attrezzature è maggiore nei percorsi dove vengono utilizzate più di frequente, ad eccezione di medicina e odontoiatria, per cui ad elevati livelli di fruizione si associano bassi livelli di gradimento.

Tra i laureati del 2019 i livelli di fruizione delle postazioni informatiche sono più elevati nei corsi di laurea di primo livello e magistrali biennali (rispettivamente 73,2% e 72,4%) rispetto ai corsi magistrali a ciclo unico (66,4%). Non si rilevano, invece, particolari differenze per tipo di corso nei livelli di fruizione degli spazi dedicati allo studio individuale. Per entrambi gli aspetti, i laureati magistrali a ciclo unico sono i meno soddisfatti.

La fruizione delle postazioni informatiche è molto elevata nei gruppi scientifico (88,2%) e ingegneria (84,8%), meno diffusa invece tra i laureati di educazione fisica (52,0%), di architettura (59,8%) e delle professioni sanitarie (61,3%). In queste tre aree disciplinari, infatti, una quota che varia tra il 18,1% e il 25,4% dei laureati dichiara che le postazioni informatiche non erano presenti (Tavola 8.4). I laureati che forniscono un giudizio particolarmente positivo sull'adeguatezza delle postazioni informatiche (Figura 8.16) sono quelli del gruppo scientifico (63,4%); all'opposto i meno soddisfatti sono i laureati di architettura (40,9%) e quelli di medicina e odontoiatria (41,6%).

La fruizione degli spazi per lo studio individuale ricalca in parte le tendenze registrate per le postazioni informatiche: è elevata tra i laureati dei gruppi ingegneria (85,9%) e agraria e veterinaria (85,7%), molto più ridotta per le professioni sanitarie ed educazione fisica (65,6% e 64,8%). Il livello di apprezzamento degli spazi per lo studio (Figura 8.17) è più elevato tra i laureati del gruppo insegnamento (65,9%), più ridotto ancora una volta tra i laureati in architettura (38,4%).

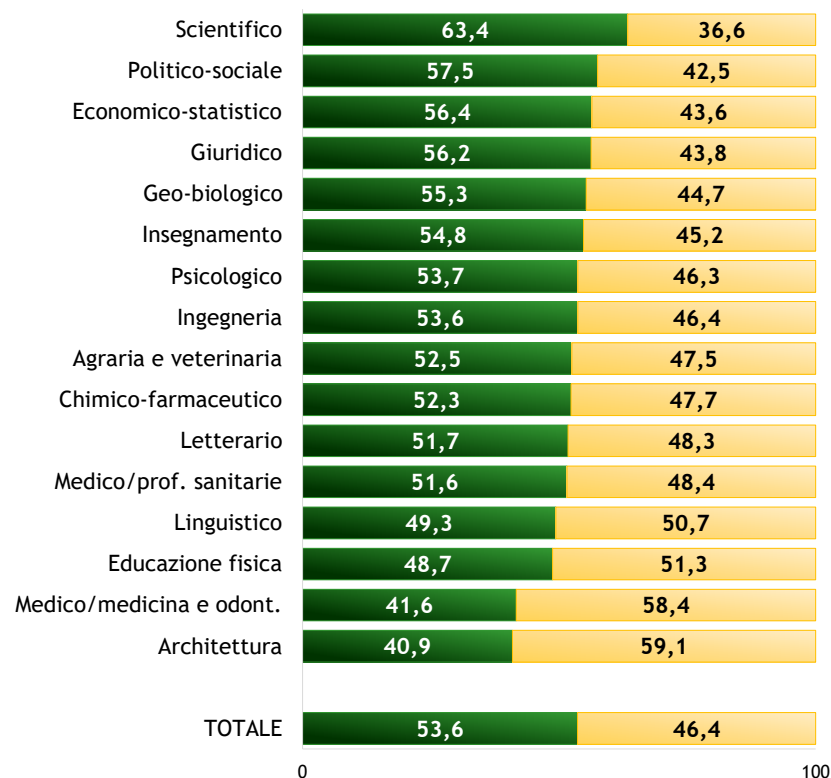
**Tavola 8.4 Laureati dell'anno 2019: fruizione di postazioni informatiche e spazi per lo studio individuale per gruppo disciplinare (valori percentuali)**

gruppo disciplinare	postazioni informatiche			spazi per studio individuale		
	fruitori	non fruitori		fruitori	non fruitori	
		non presenti	non utilizzate		non presenti	non utilizzati
Agraria e veterinaria	79,1	6,3	14,3	85,7	4,5	9,3
Architettura	59,8	25,4	14,5	80,7	13,3	5,6
Chimico-farmaceutico	66,4	12,3	21,0	79,1	7,7	12,6
Economico-statistico	78,3	4,3	17,0	83,8	5,6	10,1
Educazione fisica	52,0	18,1	29,3	64,8	10,6	23,9
Geo-biologico	73,6	9,3	16,8	80,3	6,0	13,2
Giuridico	65,2	7,2	27,2	75,9	7,6	16,2
Ingegneria	84,8	4,7	10,2	85,9	5,2	8,5
Insegnamento	73,1	7,5	19,0	75,4	6,2	17,8
Letterario	61,8	9,2	28,6	73,4	8,4	17,8
Linguistico	73,7	6,4	19,6	78,8	7,8	13,0
Medico/medicina e odont.	64,7	17,0	18,1	77,9	11,0	10,6
Medico/prof. sanitarie	61,3	22,0	16,2	65,6	16,0	17,7
Politico-sociale	72,2	7,1	20,4	79,4	6,1	14,0
Psicologico	68,8	10,1	20,8	79,0	5,9	14,7
Scientifico	88,2	2,5	8,9	84,3	4,7	10,6
<b>TOTALE</b>	<b>72,1</b>	<b>9,3</b>	<b>18,3</b>	<b>78,9</b>	<b>7,6</b>	<b>13,1</b>

Nota: il gruppo Difesa e sicurezza non è riportato.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

**Figura 8.16 Laureati dell'anno 2019 che hanno usufruito delle postazioni informatiche: grado di soddisfazione per gruppo disciplinare (valori percentuali)**



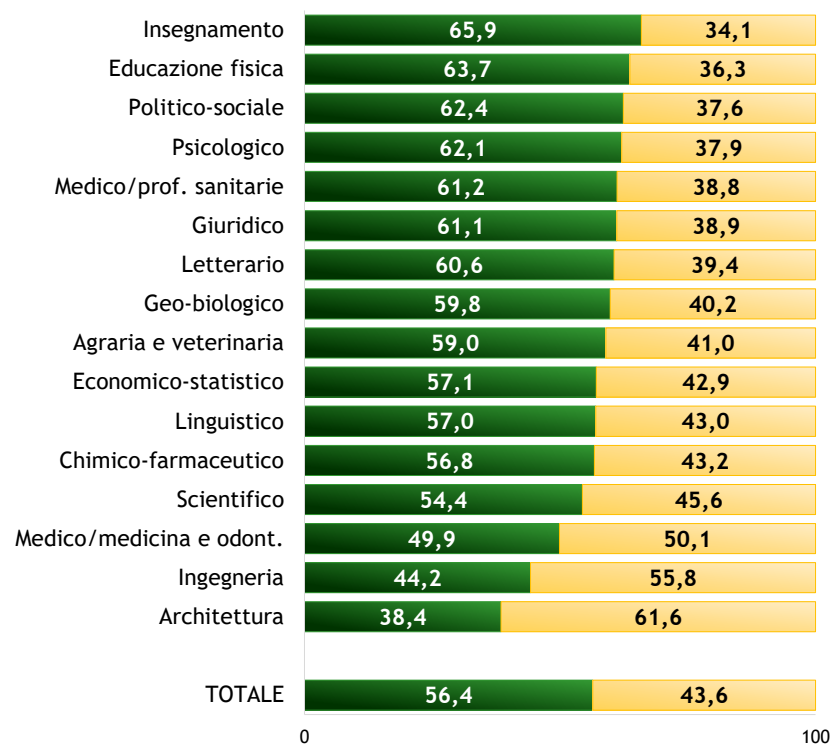
*Qual è la loro valutazione sulle postazioni informatiche?*

■ numero adeguato      ■ numero inadeguato

Nota: il gruppo Difesa e sicurezza non è riportato.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

**Figura 8.17 Laureati dell'anno 2019 che hanno usufruito di spazi per lo studio individuale: grado di soddisfazione per gruppo disciplinare (valori percentuali)**



*Qual è la loro valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche)?*

■ adeguati                      ■ inadeguati

Nota: il gruppo Difesa e sicurezza non è riportato.

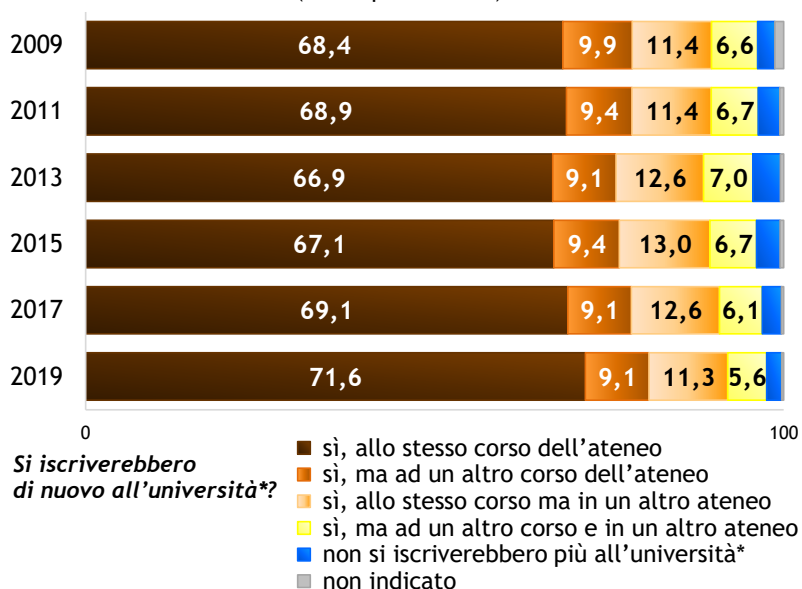
Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.



### 8.3 Ipotesi di re-iscrizione all'università

Nel valutare l'ipotesi di re-iscrizione all'università, il 71,6% dei laureati sceglierebbe lo stesso corso che ha effettivamente concluso, nello stesso ateneo (Figura 8.18). Il risultato più favorevole per il sistema universitario nel suo complesso è che solo il 2,2% dei laureati non si iscriverebbe più all'università<sup>3</sup>. Da non trascurare, comunque, la quota dei laureati che cambierebbero corso, ateneo o entrambi (26,0%).

**Figura 8.18 Laureati degli anni 2009-2019: ipotesi di re-iscrizione all'università (valori percentuali)**



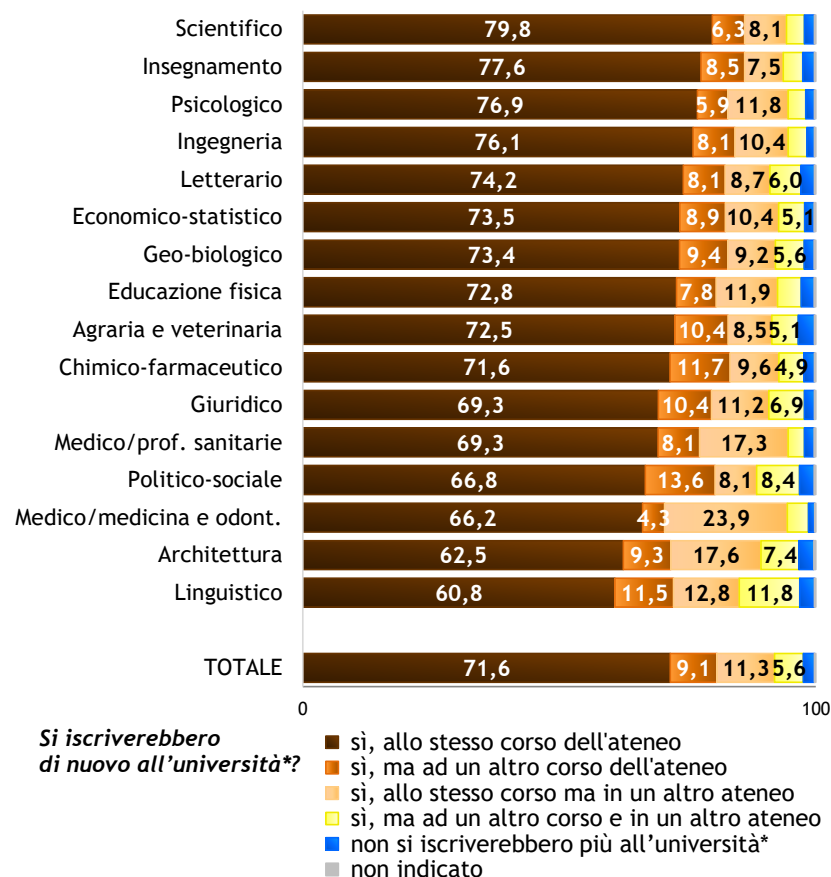
\* Per i magistrali biennali si fa riferimento alla re-iscrizione al biennio magistrale.  
Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Queste tendenze sono pressoché stabili nel tempo, con un sensibile aumento nell'ultimo biennio della quota di chi sceglierebbe

<sup>3</sup> Per i laureati magistrali biennali questa percentuale (3,1%) non deve essere intesa come una mancata iscrizione all'intero percorso universitario, ma al solo biennio magistrale.

lo stesso corso nello stesso ateneo (+3,2 punti). Per facilitare l'interpretazione dei risultati occorre tenere presente che probabilmente i laureati, nell'indicare quale corso e ateneo sceglierebbero se potessero tornare ai tempi dell'immatricolazione, hanno preso in considerazione una serie di elementi riconducibili, non solo alla propria esperienza universitaria, ma anche alle aspettative personali e alla percezione del futuro lavorativo.

**Figura 8.19 Laureati dell'anno 2019: ipotesi di re-iscrizione all'università per gruppo disciplinare (valori percentuali)**



\* Per i magistrali biennali si fa riferimento alla re-iscrizione al biennio magistrale.

Nota: il gruppo Difesa e sicurezza non è riportato.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

I laureati che confermerebbero in pieno il loro percorso universitario (Figura 8.19) sono più concentrati nei gruppi scientifico (79,8%), insegnamento (77,6%) e psicologico (76,9%); sono meno presenti invece nei gruppi linguistico, architettura, medicina e odontoiatria e politico-sociale, dove è particolarmente elevata la quota di chi cambierebbe sia corso che ateneo (tra il 7,4% e il 11,8% ad eccezione del gruppo di medicina e odontoiatria che si distingue per una quota particolarmente elevata di laureati che cambierebbero ateneo: 23,9%).

In generale è interessante notare che i laureati che cambierebbero sia corso sia ateneo, rispetto al complesso dei laureati, provengono da famiglie più favorite dal punto vista socio-economico e socio-culturale, impiegano più tempo a laurearsi, svolgono più esperienze di lavoro durante gli studi e di conseguenza hanno frequentato meno le lezioni. Chi cambierebbe qualcosa nella scelta del percorso universitario è generalmente meno soddisfatto di tutti gli aspetti dell'esperienza universitaria.

A parità di condizioni, la conferma del corso si associa con maggiore probabilità ad un'elevata adeguatezza del carico di studio rispetto alla durata del corso, a forti motivazioni culturali e professionali all'iscrizione, a voti alti negli esami e carriere regolari, all'assiduità nel frequentare le lezioni senza svolgere attività lavorative<sup>4</sup>. I risultati appena presentati confermano in parte le conclusioni di uno studio condotto da AlmaLaurea sulla soddisfazione per l'esperienza universitaria (Nardoni, 2012).

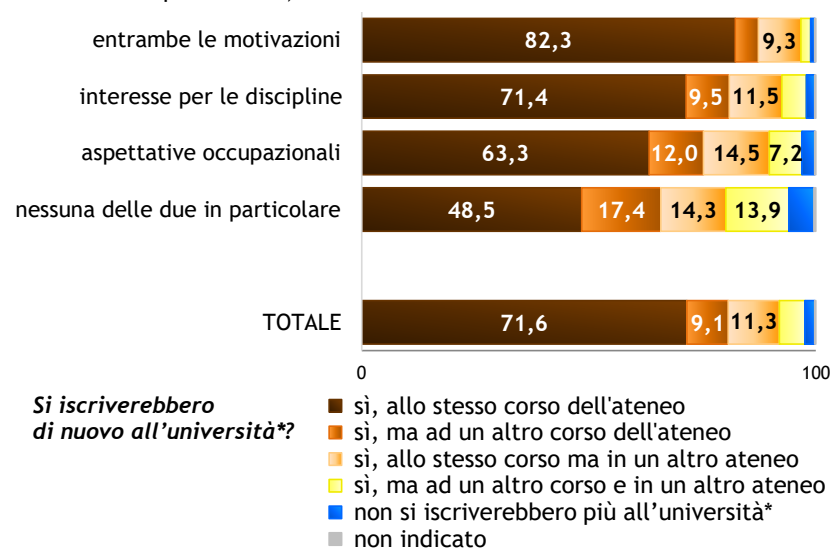
Sempre relativamente alle motivazioni nella scelta del corso di laurea (Figura 8.20) è interessante notare che i laureati che hanno scelto il corso di laurea senza una particolare motivazione prevalente (interesse per le discipline, aspettative occupazionali), se potessero

---

<sup>4</sup> L'analisi degli effetti sulla probabilità di confermare la scelta del corso è stata condotta, con approccio multivariato, mediante modelli di regressione logistica a parità di genere, titolo di studio dei genitori, cittadinanza dei genitori, tipo di diploma secondario di secondo grado, voto di diploma, tipo di corso, gruppo disciplinare, motivazioni culturali e professionalizzanti e professionalizzanti all'iscrizione all'università, ritardo all'iscrizione, precedenti esperienze universitarie, ripartizione geografica dell'ateneo, dimensione dell'ateneo, adeguatezza del carico di studio rispetto alla durata del corso, ritardo alla laurea, frequenza delle lezioni, esperienze di studio all'estero, punteggio medio degli esami, lavoro durante gli studi, affitto di una alloggio durante gli studi, fruizione di una borsa di studio e distanza tra l'alloggio alla sede degli studi.

tornare ai tempi dell'iscrizione all'università, cambierebbero più frequentemente scelta in termini di corso, ateneo o entrambi (45,6%) o non si iscriverebbero del tutto all'università (5,5%).

**Figura 8.20 Laureati dell'anno 2019: ipotesi di re-iscrizione all'università per motivazioni nella scelta del corso (valori percentuali)**



\* Per i magistrali biennali si fa riferimento alla re-iscrizione al biennio magistrale.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.